

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DELIBERAZIONE 18 dicembre 2008.

Programma delle infrastrutture strategiche (Legge n. 443/2001). Progetto per la salvaguardia della laguna e della città di Venezia: sistema MO.S.E. (CUP 051B02000050001). **Ulteriore finanziamento.** (Deliberazione n. 115/2008).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 29 novembre 1984, n. 798, concernente «Nuovi interventi per la salvaguardia di Venezia»;

Vista la legge 21 dicembre 2001, n. 443 (c.d. «legge obiettivo»), che, all'art. 1, ha stabilito che le infrastrutture pubbliche e private e gli insediamenti strategici e di preminente interesse nazionale, da realizzare per la modernizzazione e lo sviluppo del Paese, vengano individuati dal Governo attraverso un programma formulato secondo i criteri e le indicazioni procedurali contenuti nello stesso articolo, demandando a questo Comitato di approvare, in sede di prima applicazione della legge, il suddetto programma entro il 31 dicembre 2001;

Vista la legge 1° agosto 2002, n. 166, che, all'art. 13, ha — tra l'altro — recato modifiche al menzionato art. 1 della legge n. 443/2001;

Visto l'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante «disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione», secondo il quale, a decorrere dal 1° gennaio 2003, ogni progetto d'investimento pubblico deve essere dotato di un codice unico di progetto (CUP), e viste le delibere attuative adottate da questo Comitato;

Visto il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, «codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE», e s.m.i. e visti in particolare:

la parte II, titolo III, capo IV, concernente «lavori relativi a infrastrutture strategiche e insediamenti produttivi»;

l'art. 256, che ha abrogato il decreto legislativo 20 agosto 2002, n. 190, concernente l'«attuazione della legge n. 443/2001 per la realizzazione delle infrastrutture e degli insediamenti produttivi strategici e di interesse nazionale», come modificato dal decreto legislativo 17 agosto 2005, n. 189;

Visto l'art. 21 del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, recante «misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale», articolo che — per la prosecuzione degli interventi di realizzazione delle opere strategiche di preminente interesse nazionale di cui alla citata legge n. 443/2001 e s.m.i. — autorizza la concessione di due contributi quindicennali rispettivamente di 60 milioni di euro annui a decorrere dall'anno

2009 e di 150 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2010;

Vista la delibera 21 dicembre 2001, n. 121 (*Gazzetta Ufficiale* n. 51/2002 S.O.), con la quale questo Comitato, ai sensi del più volte richiamato art. 1 della legge n. 443/2001, ha approvato il 1° Programma delle infrastrutture strategiche, che include il «Progetto per la salvaguardia della laguna e della città di Venezia: sistema MO.S.E» per un costo complessivo di 4.131,655 Meuro;

Vista la delibera 25 luglio 2003, n. 63 (*Gazzetta Ufficiale* n. 248/2003), con la quale questo Comitato ha formulato, tra l'altro, indicazioni di ordine procedurale riguardo alle attività di supporto che il Ministero delle infrastrutture è chiamato a svolgere ai fini della vigilanza sull'esecuzione degli interventi inclusi nel Programma delle infrastrutture strategiche;

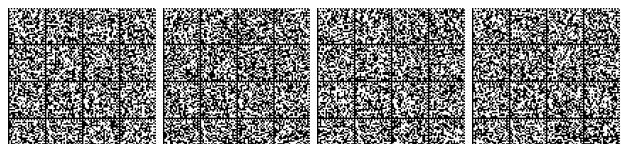
Viste le delibere 29 novembre 2002, n. 109 (*Gazzetta Ufficiale* n. 58/2003), 29 settembre 2003, n. 72 (*Gazzetta Ufficiale* n. 282/2003), 29 settembre 2004, n. 40 (*Gazzetta Ufficiale* n. 21/2005), 20 dicembre 2004, n. 75 (*Gazzetta Ufficiale* n. 92/2005), 29 marzo 2006, n. 74 (*Gazzetta Ufficiale* n. 196/2006), 3 agosto 2007, n. 70 (*Gazzetta Ufficiale* n. 26/2008 S.O.), con le quali questo Comitato ha assunto determinazioni in ordine al «Progetto per la salvaguardia della laguna e della città di Venezia: sistema MO.S.E.», assegnando contributi all'opera, e vista, da ultimo, la delibera 31 gennaio 2008, n. 11 (*Gazzetta Ufficiale* n. 176/2008), con la quale il Comitato stesso ha disposto un'ulteriore assegnazione, portando il finanziamento complessivo attribuito all'opera a 2.161,27 milioni di euro — in termini di volume d'investimenti — a valere sulle risorse destinate alle infrastrutture strategiche e richiamando lo specifico stanziamento di cui all'art. 22, comma 2, del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;

Vista la delibera in data odierna, con la quale — a valere sullo stanziamento recato dal citato art. 21 del decreto legge n. 185/2008 — sono state accantonate le risorse per la tutela e gli interventi a favore dei beni e attività culturali e per il Piano straordinario per la messa in sicurezza degli edifici scolastici, ai sensi — rispettivamente — dell'art. 60, comma 4, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, e dell'art. 7-bis del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169;

Vista la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato 28 febbraio 2007, n. 15, concernente le procedure da seguire per l'utilizzo di contributi pluriennali ai sensi della legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, commi 511 e 512;

Considerato che l'intervento di cui sopra è ricompreso nell'Intesa generale quadro tra Governo e regione Veneto, sottoscritta il 24 ottobre 2003;

Considerato che l'art. 1 della citata legge n. 443/2001, come modificato dall'art. 13 della legge n. 166/2002, e l'art. 163 del decreto legislativo n. 163/2006 attribuiscono la responsabilità dell'istruttoria e la funzione di sup-



porto alle attività di questo Comitato al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, che può in proposito avvalersi di apposita «struttura tecnica di missione»;

Vista la nota 10 dicembre 2008, n. 24556, con la quale il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha chiesto l’iscrizione all’ordine del giorno della riunione preparatoria del CIPE del «sistema MO.S.E.: richiesta di finanziamento, sesta tranne» e vista la relazione istruttoria consegnata nel corso della riunione preparatoria tenutasi il 17 dicembre 2008, relazione con la quale è stata proposta l’assegnazione di un ulteriore finanziamento di 800 milioni di euro a valere sulle risorse stanziate dal citato decreto-legge n. 185/2008;

Udita la relazione del Ministro delle infrastrutture;

Ritenuto di procedere all’assegnazione, a favore del citato «sistema MO.S.E.», dell’ulteriore finanziamento sopra esposto, al fine di assicurare la prosecuzione dei lavori con il minor scostamento possibile della curva di produzione rispetto al cronoprogramma di realizzazione dell’opera, che prevede il termine aggiornato dei lavori entro il 31 dicembre 2014;

Acquisita in seduta l’intesa del Ministro dell’economia e delle finanze;

Prende atto delle risultanze dell’istruttoria di cui in premessa ed in particolare:

che il costo totale per la realizzazione del «sistema MO.S.E.», rideterminato con l’atto aggiuntivo alla Convenzione generale rep. n. 7191/1991, stipulato in data 11 maggio 2005 tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Magistrato alle Acque di Venezia e il Consorzio Venezia Nuova, è pari a 4.271,63 milioni di euro;

che le risorse sinora destinate all’opera sono pari a complessivi 2.443,00 milioni di euro, così distinti:

(importi in milioni di euro)

Fondi ex legge n. 798/1984	111,73
Delibere CIPE n. 109 del 29 novembre 2002, n. 63 del 25 luglio 2003 e n. 72 del 29 settembre 2003 («legge obiettivo»)	450,00
Delibere CIPE n. 40 del 29 settembre 2004 e n. 75 del 20 dicembre 2004 («legge obiettivo»)	638,10
Delibera CIPE n. 74 del 29 marzo 2006 («legge obiettivo»)	380,00
Delibera CIPE n. 70 del 3 agosto 2007 («legge obiettivo»)	243,17
Incremento capitale mutuato a valere sul contributo ex delibera CIPE n. 75/2004, approvato con delibera n. 70 del 3 agosto 2007 («legge obiettivo»)	50,00
Assegnazione fondi D.L. n. 159/2007	170,00
Delibera CIPE n. 11 del 31 gennaio 2008 («legge obiettivo»)	400,00
Totale	2.443,00

che, secondo quanto esposto dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, l’avanzamento dei lavori al 30 settembre 2008 era pari al 46% del costo dell’opera, al 76% dei finanziamenti concessi, nonché al 100% degli importi disponibili, pari a 1.799 milioni di euro;

che — tenuto conto delle risorse già assegnate ed esposte nella tabella sopra riportata — il residuo importo da finanziare ammonta a 1.828,63 milioni di euro;

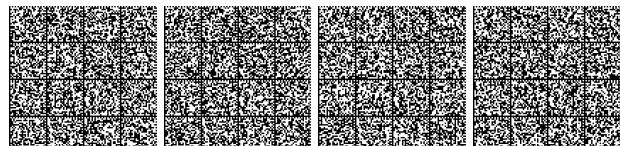
che, al fine di garantire la copertura finanziaria dei lavori secondo una curva di produzione in linea con il cronoprogramma aggiornato, che prevede il completamento dell’opera entro il 2014, secondo la relazione istruttoria trasmessa dal Magistrato alle Acque di Venezia con nota 15 settembre 2008, n. 534/GAB, sarebbe necessaria l’assegnazione al Consorzio Venezia Nuova di un finanziamento di 1.250 milioni di euro, in termini di volume di investimenti, entro i primi mesi del 2009;

che, secondo la suddetta relazione, l’eventuale minore assegnazione di 900 milioni di euro consentirebbe comunque di portare ad un avanzato grado di sviluppo e con adeguata continuità operativa — anche se in modo evidentemente più limitato — i lavori di costruzione dei cassoni di alloggiamento delle paratoie per le quattro barriere e consentirebbe di avviare le procedure di gara ad evidenza pubblica almeno per quegli impianti la cui posa in opera è strettamente collegata con la fase di fabbricazione dei predetti cassoni;

che in ossequio agli accordi intervenuti con la Commissione europea, di cui all’atto rep. n. 7950 del 21 giugno 2002, aggiuntivo alla citata Convenzione generale, la fornitura delle opere meccaniche ed elettromeccaniche dovrà avvenire a seguito dell’espletamento di procedure concorsuali e che, per rispettare le scadenze del cronoprogramma — con indizione delle prime gare dal mese di maggio 2009 e con disponibilità delle forniture iniziali dai primi mesi del 2010 — il finanziamento delle opere meccaniche ed elettromeccaniche iniziali dovrebbe essere disponibile entro i primi mesi del 2009, con la relativa delibera di questo Comitato pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale*;

che il Ministero istruttore — pur rappresentando la necessità di finanziare l’opera con importi congrui, che consentano di salvaguardare la «continuità operativa» dei lavori da realizzare, non più indipendenti e frazionabili come in precedenza — ritiene possibile attribuire all’opera un finanziamento ulteriormente ridotto a 800 milioni di euro e suddiviso nelle seguenti tranches:

320 milioni di euro, a valere sul contributo pluriennale decorrente dal 2009, destinati alla prosecuzione della costruzione dei cassoni di alloggiamento delle paratoie ed alla fornitura — tramite gara — degli impianti relativi alla bocca di Lido, che devono essere preinstallati nei cassoni e nelle opere di spalla;



480 milioni di euro, a valere sul contributo pluriennale decorrente dal 2010, destinati al finanziamento della fornitura delle opere elettromeccaniche;

che lo stesso Ministero fa rilevare come l'eventuale rinvio dei nuovi stralci esecutivi come sopra individuati determinerebbe l'impossibilità di rispettare il termine aggiornato di completamento dei lavori (2014) e la progressiva chiusura, a partire dai primi mesi del 2009, dei cantieri attualmente operativi, con la conseguente necessità di provvedere al finanziamento di numerosi adempimenti attinenti sia alla sospensione delle attività (opere provvisionali per la messa in sicurezza delle opere già realizzate, interventi di manutenzione e guardiana, smobilitazione dei mezzi operativi e dei cantieri, sospensione dei contratti in essere, nonché parziale mantenimento della struttura tecnico-operativa organizzata per la realizzazione dell'intero contratto a «prezzo chiuso»), sia al ripristino delle condizioni «pre-fermo cantiere»;

che, in ottemperanza a quanto previsto dal punto 2 della richiamata delibera n. 11/2008, il succitato Ministero ha trasmesso la relazione sullo stato di avanzamento dell'opera al 30 giugno 2008 e la relazione sullo stato di attuazione e sull'ulteriore fabbisogno finanziario, elaborate dal Magistrato alle Acque di Venezia con il Consorzio Venezia Nuova, nonché il «Piano delle misure integrative di compensazione, conservazione e riqualificazione» al 31 agosto 2008;

che il suddetto «Piano» — predisposto dal Magistrato alle Acque di Venezia, di concerto con regione Veneto e Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nell'ambito della procedura di replica al procedimento promosso dalla Commissione europea per la messa in mora complementare nei confronti della Repubblica italiana relativamente all'infrazione n. 2003/4762 sulla conservazione degli uccelli selvatici — è attualmente all'esame della citata Commissione e prevede interventi concernenti:

il miglioramento delle condizioni ecologiche di settori degradati dei siti SIC esistenti;

la costituzione di nuovi habitat sommersi intertidali e litoranei;

l'ampliamento dei siti SIC esistenti;

la riqualificazione delle aree di cantiere temporaneamente occupate per la realizzazione delle opere mobili;

che il costo complessivo degli interventi sopra esposti è stimato in 50,3 milioni di euro, di cui 20 milioni di euro destinati all'avvio delle attività prioritarie e già accantonati a valere sulle assegnazioni sinora disposte da questo Comitato e 5 milioni di euro destinati alla prosecuzione delle succitate attività e da imputare sulla richiesta di finanziamento ora in esame;

Delibera:

1. Per la prosecuzione dei lavori relativi al «sistema MO.S.E.» sono assegnati al Consorzio Venezia Nuova, a valere sui fondi recati dall'art. 21, comma 1, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185:

un contributo massimo di 29.308.877 euro per 15 anni, con decorrenza dal 2009;

un contributo massimo di 43.963.315 euro per 15 anni, con decorrenza dal 2010.

I suddetti contributi, suscettibili di sviluppare — rispettivamente — un volume di investimento di 320 e di 480 milioni di euro, sono quantificati includendo, nel costo di realizzazione degli investimenti, anche gli oneri derivanti da eventuali finanziamenti necessari e portano il totale dei finanziamenti deliberati da questo Comitato, a carico delle risorse destinate all'attuazione del Programma delle infrastrutture strategiche, ad un livello contenuto entro il «fabbisogno residuo» quantificato nella delibera n. 109/2002.

2. In sede di ulteriore richiesta di assegnazione di finanziamenti al «sistema MO.S.E.», il Ministero delle infrastrutture fornirà un quadro ulteriormente aggiornato dello stato di attuazione dell'opera e relazionerà sulle eventuali valutazioni formulate dalla Commissione europea in merito al «Piano delle misure integrative di compensazione, conservazione e riqualificazione» nonché sullo stato di definizione progettuale delle predette misure e sui relativi dati economici.

3. Il Ministero delle infrastrutture continuerà a garantire un adeguato meccanismo di monitoraggio ed a svolgere gli adempimenti necessari per consentire a questo Comitato di assolvere ai compiti di vigilanza previsti dall'art. 163 del decreto legislativo n. 163/2006, tenendo conto delle indicazioni di cui alla delibera n. 63/2003.

Roma, 18 dicembre 2008

Il Presidente: BERLUSCONI

Il segretario del CIPE: MICCICHÈ

Registrato alla Corte dei conti il 13 maggio 2009

Ufficio di controllo Ministeri economico-finanziari, registro n. 2 Economia e finanze, foglio n. 353

09A06027

